

serie

B

| | |
|-------------------|-----|
| Bologna-Cremonese | 0-2 |
| Cagliari-Bari | 2-2 |
| Catania-Vicenza | 1-2 |
| Genoa-Messina | 1-0 |
| Lazio-Cesena | 1-0 |
| Parma-Arezzo | 0-0 |
| Pescara-Triestina | 2-0 |
| Pisa-Campobasso | 2-1 |
| Samb.-Lecce | 2-1 |
| Taranto-Modena | 1-0 |

Continua l'altalena di risultati e di posizioni in testa alla classifica del campionato. Poco prima di un week-end che vede da una Lazio sempre più scatenata quando incontra le grandi, c'è stata subito la risposta della Cremonese che, con la vittoria in trasferta a Bologna, ha riguadagnato la leadership assoluta. Ma il fatto che rende sempre più esaltante questo campionato è che addosso, in virtù della sconfitta del Messina, del pareggio dei Fiamme e delle vittorie del Pisa, del Pescara e del Genoa, siamo arrivati a due punti di distanza dalla capolista e a un gran complesso da cinque formazioni. E appena sotto troviamo i pur sempre temibili e agguerriti Messina, Mancana ancora dieci giornate alla fine e certamente ogni pronostico sarebbe di per sé azzardato, comunque una cosa sembra certa: per tutte queste squadre ci sarà da lottare e da soffrire fino alla fine per il "godiamento", di centro, delle decine e decine di migliaia di spettatori che seguono con un renovato interesse un campionato solo a paro di secondo grado.

Catania-Vicenza 1-2

MARCATORI: 2' Bortozzi, 38' Lucchetti, 68' Sorbello (rigore).
CATANIA: Onorati; Benedetti, Garzetti (77' Mandressi), Portente, De Simone, Vullo (28' Novellino); Pellegrini, Alivio, Breglia, Sorbello. (12 Mattolini, 13 Canuti, 16 Longobardo).

VICENZA: Mattioli, Bortozzi, Grotto (35' Zappalaro); Montani, Mazzoni, Mascheroni, Savino, Filippi, Lucchetti, Fortunato, Carotti (77' Masseroli). (12 Del Bianco, 13 Rondon, 16 De Bielli).

ARBITRO: Boschi di Parma.

NOTE: Cielo sereno, terreno in cattive condizioni, temperatura primaverile. Spettatori Emilia circa. Ammoniti: Lucchetti per proteste e Montani per gioco scorretto. Angoli: 8-1 per il Catania.

Pisa-Campobasso 2-1

MARCATORI: 12' Faccenda, 29' Vegheggi, 33' Piovenali.

PISA: Mannini, Chiti, Lucarelli, Faccenda, Cavallo, Bernazzani, Cucchi, Sciascia, Piovenali (75' Cecconi), Giovannelli (85' Mariani), Pellegrini. (12 Grudina, 13 Dianda, 14 Gori).

CAMPOBASSO: Bianchi; Perpiglia, Della Pietra, Mestrupieri, Migliaccio, Lupo; Accardi (72' Russo), Baldini (65' Mauti), Perrone, Goratti, Vegheggi. (12 Picca, 13 Anzivino, 14 Pivotto).

ARBITRO: Paperesse di Bari.

NOTE: Giornata di sole, terreno in ottime condizioni, spettatori 12 mila. Ammoniti per gioco falso Pergoglio, Migliaccio e Perrone; Bianchi per proteste. Angoli: 8-3 per il Pisa.

Taranto-Modena 1-0

MARCATORE: 14' Serra.

TARANTO: Inconti, Biondi, Picali (87' Di Merlo); Donatelli, Serra, Papinelli; Paolucci, Rocca (80' Gridelli); Da Vito, Melis, Taverelli. (12 Goletti, 14 Della Costa, 18 Romiti).

MODENA: Meani, Castellani, Torroni; Costi (55' Ferraris), Belardin, Conca, Santini (80' Re), Boscolo, Frutti, Bergamo, Ramondi. (12 Balotra, 13 Rubino, 14 Andreoli).

ARBITRO: Gevi di Conegliano.

NOTE: Cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 12 mila. Espulso (76') Maiellaro per fallo di reazione. Ammoniti: Conca e Bellardini. Angoli: 6-3 per il Taranto.

Cagliari-Bari 2-2

MARCATORI: 38' Pani, 41' De Trizio, 83' Montesano, 85' Recodi.

CAGLIARI: Dore, Davin (78' Piras), Valentini; Pecoraro, Palma (38' Pulga), Venturi; Bergamaschi, Marizzi, Montesano, Palma, Pellegrini. (12 Sorrentino, 13 Marchi, 15 Pallanchi).

BAI: Pellicenti; Carrera, De Trizio, Loseto, Roselli (87' Ferri), Lauri, Cuccoulio (91' Armenise), Giusto, Rispoli, Cowens, Brondi. (12 Imperato, 13 Bivi, 15 Terracenera).

ARBITRO: Nicchi di Arezzo.

NOTE: Giornata di sole, temperatura primaverile, terreno buono, spettatori 10 mila. Ammoniti: Valentini, Carrera e Cuccoulio per gioco scorretto. Espulso Brondi (75') per somma di ammonizioni. Miani è uscito al 38' nella bolla dopo uno scontro con un avversario per una ferita alla testa (cinque punti di sutura). La partita è stata interrotta per quattro minuti per il cambio di una bandierina del calcio d'angolo. Angoli: 6-3 per il Cagliari.

Samb-Lecce 2-1

MARCATORI: 8' Ferrari, 45' Paciocco, 78' Turrini.

SAMBENEDETTESE: Ferroni, Nobile, Annini; Ferrari, Petrangeli, Rondoni; Turrini, Di Fabio, Di Nicola, Manfrin (87' Piscitelli), Ginelli (63' Cesari). (12 Birini, 13 Bronzini, 14 Ranieri).

LECCA: Boschin, Danova, Miceli, Enzo, Barbes, Nobile; Vanoli, Levante, Pascoli, Agostinelli (83' Panzeri), Paciocco. (12 Neriotti, 14 Di Chiera, 15 Colombo, 16 Garzia).

ARBITRO: Brusichini di Firenze.

NOTE: Cielo sereno, temperatura calda, terreno di gioco in ottime condizioni. Spettatori 5.116. Ammoniti Di Fabio per fallo su Barbes. Angoli: 6-3 per il Lecce.

... e la Cremonese restò sola

Arriverà G.B. Fabbri a sostituire Guerini

I bolognesi sconfitti dalla capolista ora sono a un punto dalla «zona retrocessione»



Nicoletti

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — È finita al grido (ovviamente indirizzato ai giocatori bolognesi): «Siete ridicoli», mentre il presidente Corioni abbandonava precipitosamente lo stadio per andare a meditare su come affrontare questa situazione d'emergenza maturata nel Bologna che ora si trova a un punto della zona retrocessione. La «meditazione» del presidente è stata breve: due ore dopo si è saputo che si è risolta nel cambio dell'allentatore, che il resto era già nell'aria. A sostituire Guerini arriverà G.B. Fabbri. Dunque via Guerini e via di Gabbi domani che qualcuno aveva chiesto per far tornare sotto le due Torri Carleto Mazzone, ma evidentemente Corioni non era d'accordo. Stamane conferenza stampa a Casteldebole per discutere una decisione che suscita qualche perplessità e rigore.

La partita l'ha persa malamente il Bologna e l'ha vinta giustamente la Cremonese che ora è salita al comando della B.

I rossoblù hanno dato una prova paurosa d'impotenza nella domenica in cui hanno profuso buon impegno: la sconfitta perciò brucia ancora di più. Vi è stato pure questo episodio fortunato, un colpo di sorta prima realizzato da Niccolini per ripetere all'arbitro che ha intravisto nell'esecuzione del capitano rossoblù una paura durante la rincorsa, e la seconda volta il pallone ha colpito il palo. Anche sul finire di un colpo di testa di Marocchi finiva sul palo. Ma al di là di questi episodi resta una prestazione disastrosa e rientrante in qualsiasi maniera. Ovviamente la Cremonese ha preso atto della situazione e ha vinto interpretando il match nella giusta maniera. Poiché nel centrocampo operavano per il Bologna Galvani e Musella che non potevano offrire potenza sbagliando quasi tutto, gli ospiti hanno controllato il gioco con rapida azione in contropiede. E così alle prime conclusioni le Cremonesi passavano (con la complicità del portiere rossoblù) 25' dalla sinistra traversa a rientrare di Chiiori, Cavallieri non arriva sul pallone e per Nicoletti fare centro (12 gol in questa stagione) è facile. Sul finire del tempo il pallone finisce sul braccio di Gabbi: rigore. Batte Niccolini, che segna, ma l'arbitro fa ripetere e stavolta la cordata. Ecco il gol.

All'avvio di ripresa i ospiti hanno sbagliato 3'. Torniello lo svelto Lombardino che batte Cavallieri. La frittata è fatta: la Cremonese che ha in terra linea lungagnoni che dominano sui palloni alti, erge una barriera a centrocampo e quando i rossoblù riescono in qualche maniera a percorrere il campo la crepa. Il Bologna che adesso deve lottare per non tornare in serie C. I tre gol di casa fra un tempo e l'altro hanno nascosto tutti i cartelli innegnanti a impresse che da tempo non si vedono sulla rottura.

NOTE: Giornata di sole, temperatura primaverile, terreno buono, spettatori 10 mila. Ammoniti: Valentini, Carrera e Cuccoulio per gioco scorretto. Espulso Brondi (75') per somma di ammonizioni. Miani è uscito al 38' nella bolla dopo uno scontro con un avversario per una ferita alla testa (cinque punti di sutura). La partita è stata interrotta per quattro minuti per il cambio di una bandierina del calcio d'angolo. Angoli: 6-3 per il Cagliari.

Franco Vannini

Bologna-Cremonese 0-2

MARCATORI: 25' Nicoletti, 48' Lombardo

BOLOGNA: Cavalieri, Villa, Galveni; Luppi (50' Sorbello), Ottone (50' Lanconi), Nicolini; Stringara, Marocchi, Pradella, Musella, Marroccaro, (12 Zinetto, 14 Quaggiotto, 16 Palmieri).

CREMONESE: Rampulla; Garzilli, Galeco; Citterio, Montorino, Torri; Lombardo, Galletti, Niccolini (76' Bondiogni), Bencini, Chiari (69' Vigano); (12 Violini, 13 Zmuda, 14 Pedretti).

ARBITRO: Lombardo di Marsala.

ANGOLI: 12-2 per il Bologna.

NOTE: Giornata con cielo semicoperto, terreno in buone condizioni, spettatori 20 mila circa. Ammoniti: Stringara e Villa per gioco scorretto. Al 45' Niccolini ha tirato sul palo un rigore concesso per un fallo di mano di Garzilli.

Nostro servizio

GENOVA — Una vittoria record per il Genoa Record, perché la squadra di Perotti ha vinto senza effettuare in tutto l'arco dell'incontro un solo tiro nello specchio della porta messinese. E il gol decisivo? Quello è stato un grazioso regalo del Messina e di Belpolpe, uomo squadrato e capitano della formazione giallorossa, che al 12' del p.t. ha deviato la palla nella porta una punizione-bomba di Domini. Un infortunio clamoroso, visto che il calciatore piazzato del centrocampista rossoblù era indirizzato nel mucchio e non certo verso la porta, che ha sorpreso letteralmente il porto bravo Faliero.

Per il resto la gara è stata

una maratona messinese. Gli ospiti le hanno provate tutte nel tentativo di pareggiare e a tempo abbondantemente scalciato anche Perotti è portato in area rossoblù per cercare di risolvere una mischia gigantesca.

Ma il Messina non ha punito e così ancora una volta, come era accaduto a Cremona, si deve rassegnare ad una sconfitta con il minimo scarso. Scoglio negli spogliatoi ha dichiarato che snaturerà il gioco della sua squadra solo se potesse disporre in avanti di un Gigi Riva. Ma il Messina visto ieri Marassi crediamo possa haverne rimanere in tema di accordo, o un Altobelli, richiamandosi al presente.

Il Genoa si è aggiudicato con

il cuore e con la grinta una par-

I siciliani dominano ma regalano i due punti

Il gol della vittoria rossoblù: un'autorete di Belpolpe - Al Messina mancano le punte

Genoa-Messina 1-0

MARCATORE: 12' Belpolpe (autogol)

GENOA: Cervone, Torrente, Pollicino, Chiappino, Trevianni, Milisi (69' Spalliarossa); Scanziani, Erano, Marulli (159' Lupi), Domini, Cipriani. 12 Favaro, 16 Ambu

MESSINA: Palazzi, Napoli, Petitti (71' Di Cicchibus); Gobbo, Rossi, Belpolpe, Orati, Schillaci, Catalano, Moscati, 12 Bosigaglia, 14 Tavei, 15 Mancuso, 16 Falsetta

ARBITRO: Magni di Bergamo

NOTE: Giornata serena, terreno in ottime condizioni, spettatori 28.000 circa. Ammoniti: Domini, Petitti, Scanziani, Cervone e Belpolpe.

tita spareggio e giustamente il presidente Spinelli può tornare a sorridere e a parlare di promozione, anche perché ora sembra che si sia svegliato il pubblico, finalmente presente in maniera coscienza (quasi trentamila) ed entusiasta. Ma la squadra di Perotti non permette salti di gioia: la difesa regge, il centrocampo sembra aver ritrovato il Domini di inizio anno, ma non è affatto vero che il Genoa non convive con Marulli e Cipriani decisamente fuori forma. E con il Messina i padroni di casa hanno denunciato anche limiti di tenuta atletica, soprattutto nella ripresa quando gli ospiti imperavano. Buon per Perotti che la squadra a piccoli passi continua a fare risultato e si merita finalmente una fortuna, altrimenti si sarebbe rivotato di ieri, sembra sorreggere il Genoa e questo è fattore positivo. Ma il mister dovrà rivedere qualcosa se vuole raggiungere la promozione, perché non sempre gli avversari sono disposti a perdere come ha fatto a Marassi il Messina, vicino al gol all'ultima occasione. Il 12' con Scanziani si è fatto riacquistare da Perotti, ma non è stato un gol, è stato un autorete di Belpolpe.

m.p.

Gol-capolavoro firmato da Fiorini

Lazio-Cesena 1-0

MARCATORE: 67' Fiorini.

LAZIO: Terraneo; Podavini (56' Caso), Acerbis; Esposito, Greco, Marino, Camolese, Magnocavallo, Fiorini, Pin, Mandelli (70' Filisetti), 12 Ispeso, 15 Piscedde, 16 Rizzolo.

CESENATICO: Rossi; Cuttino (77' Traini), Cavasin; Bordin, Panche (70' Barozzi), Cucchi, Ascoli, Sangiuliano, Rizzolli, Sale, Simonini (12 D'Onofrio), 13 Minotti, 14 Leoni.

ARBITRO: Luci di Firenze.

NOTE: Giornata calda, terreno in buone condizioni, spettatori 35 mila circa. Ammoniti: Simonini per proteste e Sangiuliano per gioco scorretto. Angoli: 7-3 per il Cesena.

PARMA-Arezzo 0-0

MARCATORE: 5' e 79' Rebonato.

PESCARA: Minguzzi; Benini, Di Cara; Bosco, Bergodi, Maranghiani; Pagano, Berlingheri, Rebonato (69' Mancini), Losato, Gaudenzi (80' De Rose), 12 Marcello, 15 Berardi, 16 Marochino.

TRIESTINA: Gendini; Bagnato, Orlando; Dal Pra, Cerone, Bieglini; Scapigli (55' Iachini), Strappa, De Falco, Causillo, Di Giovanni (70' Gamberini), 12 Attilio, 13 Salvadore, 14 Polonia.

ARBITRO: Squizzato per il Pescara.

ANGOLI: 5-4 per il Pescara.

NOTE: Bella giornata, terreno in buone condizioni. Spettatori 20 mila circa. Ammoniti: Gendini per proteste; Di Cara per gioco falso. Rebonato per comportamento non regolamentare.